



COMUNE DI SANT'AGNELLO

PROVINCIA DI NAPOLI

PRIMA UNITÀ ORGANIZZATIVA

SEGRETERIA – AFFARI GENERALI - PERSONALE

Telefono 081/5332234 – Fax 081/8771226 – E-mail: segreteria.santagnello@asmepec.it

RELAZIONE TECNICA

(allegata al PIANO OPERATIVO DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE SOCIETÀ E DELLE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE ai sensi dell'art. 1, comma 612, Legge 23 dicembre 2014, n. 190)

1. QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

Il comma 611 della Legge 23.12.2014 n. 190 (Legge di stabilità 2015) dispone che, allo scopo di assicurare il *“coordinamento della finanza pubblica, il contenimento della spesa, il buon andamento dell'azione amministrativa e la tutela della concorrenza e del mercato”*, gli Enti Locali devono avviare un *“processo di razionalizzazione”* delle società e delle partecipazioni, dirette e indirette, che permetta di conseguire una riduzione entro il 31 dicembre 2015;

- lo stesso comma 611 indica i criteri generali cui si deve ispirare il *“processo di razionalizzazione”*:

- eliminare le società e le partecipazioni non indispensabili al perseguimento delle finalità istituzionali, anche mediante liquidazioni o cessioni;
- sopprimere le società che risultino composte da soli amministratori o da un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
- eliminare le partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali, anche mediante operazioni di fusione o di internalizzazione delle funzioni;
- aggregare società di servizi pubblici locali di rilevanza economica;
- contenere i costi di funzionamento, anche mediante la riorganizzazione degli organi amministrativi e di controllo e delle strutture aziendali, ovvero riducendo le relative remunerazioni.

Il successivo comma 612 prevede che i Sindaci e gli altri organi di vertice delle Amministrazioni, in relazione ai rispettivi ambiti di competenza, definiscano e approvino, **entro il 31 marzo 2015**, un piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni.

Tali disposizioni normative fanno seguito al cd. *“Piano Cottarelli”* dell'agosto 2014, con il quale l'allora commissario straordinario alla *spending review* auspicava la drastica riduzione delle società partecipate, nell'ambito di un'azione volta al conseguimento della spesa della P.A.

Al riguardo si evidenzia che già la legge 244/2007 (finanziaria 2008), al comma 27 dell'art. 3, ha vietato agli Enti Locali di *“... costituire società aventi per oggetto attività ... non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali, né assumere o mantenere direttamente partecipazioni, anche di minoranza, in tali società.”*

2. CRITERI PER LA RICOGNIZIONE NECESSARIA AI FINI DELLA FORMULAZIONE DEL PIANO PREVISTO DALL'ART. 1, COMMI 611 E 612, DELLA LEGGE N. 190 DEL 2014

Si osserva come gli obiettivi della legge di stabilità siano quelli in linea di principio già evidenziati dal Programma di razionalizzazione delle partecipate locali presentato il 7 agosto 2014 dal Commissario straordinario per la revisione della spesa Carlo Cottarelli:

a) la riduzione del numero delle società partecipate;

b) la riduzione dei costi di funzionamento delle società.

Si ritiene che, proprio in tal senso, il legislatore abbia intenzionalmente indicato in termini non esaustivi né tassativi i criteri elencati al comma 611, di cui tenere “anche” conto ai fini della razionalizzazione, che qui si riportano:

- a) *eliminazione delle società e delle partecipazioni societarie non indispensabili al perseguimento delle proprie finalità istituzionali, anche mediante messa in liquidazione o cessione;*
- b) *soppressione delle società che risultino composte da soli amministratori o da un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;*
- c) *eliminazione delle partecipazioni detenute in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali, anche mediante operazioni di fusione o di internalizzazione delle funzioni;*
- d) *aggregazione di società di servizi pubblici locali di rilevanza economica;*
- e) *contenimento dei costi di funzionamento, anche mediante riorganizzazione degli organi amministrativi e di controllo e delle strutture aziendali, nonché attraverso la riduzione delle relative remunerazioni.*

L'analisi che segue concerne le società attualmente partecipate direttamente dal comune che non detiene, invece, partecipazioni indirette.

3. SITUAZIONE ATTUALE DEL COMUNE

3.1 Elementi di valutazione per il Piano di razionalizzazione

Alla data odierna il Comune di Sant'Agnello partecipa al capitale delle seguenti società:

- **A.R.I.P.S.** Azienda Risorse Idriche Penisola Sorrentina, con una quota dell'11,00%;
- **Patto Territoriale Penisola Sorrentina S.c.p.A.**, con una quota del 9,57%;
- **ASMENET Società consortile a r.l.**, con una quota dello 0,72%.

Inoltre questo Ente partecipa al consorzio ASMEZ. Tale partecipazione, trattandosi di “forme associative” di cui al capo V del titolo II del D.Lgs. 267/2000, è esclusa dal piano di razionalizzazione in oggetto.

Di seguito si riportano i dati inerenti le partecipazioni indicate.

A.R.I.P.S. – AZIENDA RISORSE IDRICHE PENISOLA SORRENTINA

La società “Azienda Risorse Idriche Penisola Sorrentina” è di proprietà del Comune per una quota dell'11,00%.

La società è stata costituita il 16.01.1998 dalla trasformazione del consorzio “C.A.P.S. – Consorzio Acquedotto Penisola Sorrentina” imposta dagli artt. 25 e 60 della Legge 142/90. La società è iscritta alla CCIAA di Napoli al n. 46489/98.

L'Azienda non ha personale dipendente.

L'Azienda, come indicato nella relazione e nota integrativa al bilancio al 31.12.2013, non svolge servizi industriali e la sua attività è limitata al recupero dei crediti derivanti dall'ex gestione idrica, servizio svolto sino al 30.09.2002, all'espletamento di tutto quanto derivante dal contenzioso giudiziario e allo studio di fattibilità di nuovi servizi da svolgere per conto dei Comuni consorziati.

L'Amministrazione Comunale di Sant'Agnello, con delibera del Consiglio Comunale n. 12 del 02.07.2014, immediatamente esecutiva, ha espresso la propria volontà di dismettere la partecipazione all'A.R.I.P.S.

Al riguardo si evidenzia che la stessa azienda nell'assemblea tenutasi in data 11.04.2012 ha approvato il Progetto Generale di Liquidazione, cui però non risulta sia stato dato alcun seguito operativo. In data 24.03.2015 la citata società ha trasmesso la nota prot. 24.03.2015 n. 89, acquisita al protocollo comunale al n. 5727, con la quale venne comunicato che nel mese di aprile p.v. sarà convocata un'Assemblea per la “verbalizzazione pubblico-notarile per la messa in liquidazione”.

Si riportano di seguito i dati contabili degli ultimi tre bilanci d'esercizio approvati.

Numero dei componenti il CdA: 3

Numero di direttori / dirigenti: 1 (Gambardella Francesco)

Numero di dipendenti: 0

Risultato d'esercizio		
2011	2012	2013
+ 2.098,00 euro	+ 2.646,00 euro	+ 7.900,00 euro

Fatturato		
2011	2012	2013
46.846,00 euro	104.250,00 euro	11.548,00 euro

Bilanci d'esercizio in sintesi dell'Azienda Risorse Idriche Penisola Sorrentina:

STATO PATRIMONIALE

Stato Patrimoniale			
Attivo	31.12.2011	31.12.2012	31.12.2013
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0,00	0,00	0,00
B) Immobilizzazioni	10.028.057,00	9.916.985,00	9.703.044,00
C) Attivo circolante	1.910.272,00	1.852.051,00	1.844.316,00
D) Ratei e risconti	448,00	0,00	0,00
Totale Attivo	11.938.777,00	11.769.036,00	11.574.360,00

Passivo	31.12.2011	31.12.2012	31.12.2013
A) Patrimonio netto	10.561.307,00	10.450.853,00	10.194.608,00
B) Fondi per rischi ed oneri	641.939,00	905.978,00	976.372,00
C) Trattamento di fine rapporto	0,00	0,00	0,00
D) Debiti	735.531,00	412.205,00	376.380,00
E) Ratei e Risconti	0,00	0,00	0,00
Totale passivo	11.938.777,00	11.769.036,00	11.547.360,00

Bilanci d'esercizio in sintesi dell'Azienda Risorse Idriche Penisola Sorrentina:

CONTO ECONOMICO

Conto Economico			
	31.12.2011	31.12.2012	31.12.2013
A) Valore della produzione	46.846,00	104.250,00	11.548,00
B) Costi di produzione	164.074,00	125.193,00	278.832,00
Differenza	- 117.228,00	- 20.943,00	- 267.284,00
C) Proventi e oneri finanziari	3.926,00	- 253,00	- 1.243,00
D) Rettifiche valore attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
E) Proventi ed oneri straordinari	115.400,00	23.841,00	276.427,00
Risultato prima della imposte	2.098,00	2.646,00	7.900,00
Imposte	0,00	0,00	0,00
Risultato d'esercizio	2.098,00	2.646,00	7.900,00

PATTO TERRITORIALE PENISOLA SORRENTINA S.c.p.A.

La società Patto Territoriale Penisola Sorrentina S.c.p.A. è di proprietà del Comune di Sant'Agnello al 9,57%.

È stata costituita con atto del 31.12.2002, repertorio n. 4342, rogato dal notaio Giuseppe Grosso, sotto forma di società per azioni, denominata "PATTO TERRITORIALE PENISOLA SORRENTINA S.p.A.", tra i seguenti Enti:

- Comune di Meta;
- Comune di Piano di Sorrento;
- SAN PAOLO IMI – Rete Banco di Napoli;
- A.T.A.P.S. Aziende Turistiche Associate Penisola Sorrentina S.c. a r.l.;
- Unione Penisola Sorrentina Albergatori;
- S.I.B. Sindacato Italiano Balneari;
- API Associazione Piccole e Medie Industrie di Napoli e Provincia;
- Lega Regionale delle Cooperative e Mutue della Campania.

La società è stata costituita per essere "il soggetto responsabile del Patto Territoriale Penisola Sorrentina per il raggiungimento delle finalità stabilite dalla legge ed ha per oggetto le attività elencate nello statuto sociale" (art. 4 dell'atto costitutivo). La società è senza scopo di lucro e senza finalità di distribuzione di utili. Con delibera di Giunta Comunale n. 26 del 23.07.2003, immediatamente esecutiva, il Sindaco del Comune di Sant'Agnello venne autorizzato a sottoscrivere l'atto di acquisto dal Comune di Piano di Sorrento di quote societarie della citata società.

Con atto rep. 4873 – raccolta n. 2514 – stipulato in data 30.07.2003 il Comune di Sant'Agnello acquistò dal Comune di Piano di Sorrento n. 9.360 azioni della società in parola.

Nel corso degli anni la società ha subito una serie di modifiche della compagine societaria e, al momento, risulta così composta:

- **Provincia di Napoli**, titolare del 9,57% del capitale sociale;
- **Comune di Massa Lubrense**, titolare del 9,57% del capitale sociale;
- **Comune di Sorrento**, titolare del 9,57% del capitale sociale;
- **Comune di Sant'Agnello**, titolare del 9,57% del capitale sociale;
- **Comune di Piano di Sorrento**, titolare del 9,57% del capitale sociale;
- **Comune di Meta**, titolare del 9,57% del capitale sociale;
- **Comune di Vico Equense**, titolare del 9,57% del capitale sociale;
- **API – Associazione Piccole e Medie Industrie di Napoli e Provincia** - titolare del 9,57% del capitale sociale;
- **ATAPS S.C. A.R.L. – Aziende Turistiche Associate Penisola Sorrentina società consortile a responsabilità limitata** - titolare del 4,8% del capitale sociale;
- **FENAILP – Federazione Nazionale Autonoma Imprenditori e Liberi Professionisti** - titolare del 4,26% del capitale sociale;
- **SIB – Sindacato Italiano Balneari** - titolare del 9,57% del capitale sociale;
- **UPSA – Unione Penisola Sorrentina Albergatori Federalberghi** – titolare del 4,8 del capitale sociale.

I compiti del "soggetto responsabile" sono stati stabiliti da un disciplinare predisposto dal Ministero delle Attività Produttive, secondo le disposizioni di cui al D.M. 31 luglio 2000 n. 320, che è stato sottoscritto in data 08.09.2005 tra il citato Ministero e il Presidente della società Patto Territoriale Penisola Sorrentina S.c.p.A.

Nell'ambito dell'Accordo di Programma Quadro "Sviluppo Locale" il Patto fu individuato quale soggetto responsabile per la realizzazione nel Comune di Sant'Agnello dei "Lavori di sistemazione e recupero del centro urbano – Intervento in borgo San Vito" nell'ambito dell'iniziativa infrastrutturale "Il Giardino e la Città".

Detta opera è stata regolarmente collaudata da questo Comune, quale Ente attuatore. Con nota prot. n. 4569 del 12.03.2012 è stata trasmessa alla Regione Campania la relativa rendicontazione finale, unitamente alla documentazione relativa allo stato finale per l'emissione del decreto di chiusura di finanziamento, evidenziando un presunto debito a carico del Comune di Sant'Agnello di circa € 33.000,00 per costi inferiori alle stime prospettate. Pertanto l'eventuale saldo del 5% che la Regione avrebbe dovuto erogare a questo Ente non è dovuto. A tutt'oggi la Regione Campania non ha dato riscontro alla predetta nota, né la società Patto Territoriale Penisola Sorrentina ha approvato la citata rendicontazione, malgrado il lungo tempo trascorso.

Sino al 31.12.2009 la società ha beneficiato del contributo globale annualmente erogato, a consuntivo dell'attività svolta, dal Ministero delle Attività Produttive.

La società non ha personale dipendente.

In riferimento alla situazione contabile, si fa presente che la società ha chiuso in perdita i bilanci d'esercizio relativi alle annualità 2008, 2009, 2010 e 2011.

Il Comune di Sant'Agnello ha proceduto al ripiano pro quota delle perdite delle annualità 2008, 2009 e 2010, per i seguenti importi:

ANNO 2008	€ 2.697,00
ANNO 2009	€ 2.297,09
ANNO 2010	€ 10.747,45

Non si è proceduto al ripiano della perdita registrata per l'annualità 2011, per un importo pro quota di € 8.170,26, stante il disposto dell'art. 6, comma 19, del D.L. 78/2010, convertito con modificazione dalla L. 122/2010, nonché in considerazione dei rilievi formulati dall'allora Revisore dei Conti di questo Ente, dott. Cristofaro Stinca.

I bilanci relativi alle annualità 2012 e 2013 sono stati chiusi in pareggio, prevedendo negli stessi un versamento di contributi da parte degli Enti consorziati che, per questo Ente, ammonterebbero a:

ANNO 2012	€ 7.234,40
ANNO 2013	€ 7.129,06

A tal proposito, il Revisore dei Conti di questo Ente, dott. Immacola Maria Lorenza Vasaturo, in molteplici occasioni, da ultimo con nota prot. n. 20621 del 03.11.2014, ha rilevato che la previsione dell'obbligo nei bilanci 2012 e 2013 del versamento di contributi da parte degli Enti consorziati, a copertura dei costi di esercizio, **non è contemplata** nell'atto costitutivo del Patto Territoriale Penisola Sorrentina, e che lo stesso potrebbe sembrare un artificio volto a coprire la perdita che ciascuno degli enti locali, nella sua qualità di azionista, deve ripianare., attraverso la presentazione di un bilancio che espone sempre un utile/perdita pari a zero. Pertanto ha invitato l'Ente ad un'attenta riflessione sull'attività svolta dalla citata società e sull'opportunità di dismettere la quota di partecipazione.

Il bilancio d'esercizio relativo all'annualità 2013 è stato approvato nell'assemblea ordinaria del 05.11.2014 con il voto contrario del Comune di Sant'Agnello. Nella stessa assemblea questo Ente ha comunicato che è proprio intendimento sottoporre al Consiglio Comunale la proposta di dismissione della partecipazione societaria.

In merito agli importi dovuti, a dire della società in parola, da questo Ente per gli anni 2011 e 2012, la stessa ha presentato in data 07.07.2014 ricorso, ex art. 702 bis c.p.c., al Tribunale di Torre Annunziata nei confronti dei soci:

1. Comune di Meta;
2. Comune di Piano di Sorrento;
3. API;

4. Comune di Vico Equense;
5. Comune di Sorrento;
6. Comune di Sant'Agnello;
7. FENAILP;
8. Provincia di Napoli;

per:

- a) accertare la pretesa del credito pro quota;
- b) per l'effetto, condannare i soci innanzi indicati al pagamento delle somme maturate sino al 31.12.2012, stimate per la quota presuntiva a carico di questo Ente in € 15.405,23;
- c) condannare i convenuti al pagamento delle spese e competenze di giudizio.

Il ricorso è stato notificato a questo Ente in data 04.08.2014.

Il Giudice designato ha fissato la comparizione delle parti per il 31.03.2015.

Nel frattempo è intervenuto il citato comma 611 della L. 190/2014, che prevede i seguenti criteri che devono ispirare il processo di razionalizzazione e che ricorrono nel caso della predetta partecipazione societaria:

- a) eliminazione delle società non indispensabili al perseguimento delle proprie finalità istituzionali;
- b) soppressione delle società che risultino composte da soli amministratori o da un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti.

Si riportano di seguito i dati contabili degli ultimi tre bilanci d'esercizio approvati.

Numero degli amministratori: 5

Numero di direttori / dirigenti: 2 (Direttore Generale e Direttore Amministrativo)

Numero di dipendenti: 0

Risultato d'esercizio		
2011	2012	2013
- 85.338,00	0,00	0,00

Fatturato		
2011	2012	2013
1.725,00 euro	83.529,00 euro	74.463,00

Bilanci d'esercizio in sintesi della "Patto Territoriale Penisola Sorrentina S.C.p.A."

STATO PATRIMONIALE

Stato Patrimoniale			
Attivo	31.12.2011	31.12.2012	31.12.2013
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0,00	0,00	0,00
B) Immobilizzazioni	1.735,00	518,00	244,00
C) Attivo circolante	403.879,00	305.345,00	329.307,00
D) Ratei e risconti	0,00	0,00	0,00
Totale Attivo	405.414,00	305.863,00	329.551,00

Passivo	31.12.2011	31.12.2012	31.12.2013
A) Patrimonio netto	183.000,00	141.166,00	141.166,00
B) Fondi per rischi ed oneri	0,00	0,00	0,00
C) Trattamento di fine rapporto	0,00	0,00	0,00
D) Debiti	207.297,00	164.697,00	188.385,00
E) Ratei e Risconti	15.117,00	0,00	0,00
Totale passivo	405.414,00	305.863,00	329.551,00

Bilanci d'esercizio in sintesi della "Patto Territoriale Penisola Sorrentina S.C.p.A."

CONTO ECONOMICO

Conto Economico			
	31.12.2011	31.12.2012	31.12.2013
A) Valore della produzione	1.725,00	83.529,00	74.463,00
B) Costi di produzione	87.063,00	83.163,00	74.461,00
Differenza	- 85.338,00	366,00	2,00
C) Proventi e oneri finanziari	1,00	- 131,00	- 3,00
D) Rettifiche valore attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
E) Proventi ed oneri straordinari	- 1,00	- 235,00	1,00
Risultato prima della imposte	- 85.338,00	0,00	0,00
Imposte	0,00	0,00	0,00
Risultato d'esercizio	- 85.338,00	0,00	0,00

ASMENET Società Consortile a r.l.

La società è stata costituita in data 29.07.2005 ed è iscritta al Registro Imprese di Napoli al n. 05166621218. Scopo della società è favorire la piena partecipazione degli Enti Locali al processo di innovazione tecnologica in atto e sostenere l'erogazione di servizi di eGovernment, garantendo la diffusione dei servizi innovativi a favore dei soci da ripartire tra gli stessi con criteri mutualistici, attraverso la cooperazione tra i Comuni coinvolti e tra loro, le Province e le Regioni.

In particolare la società si occupa di prestare attività di consulenza e organizzazione in vari settori dell'attività dell'Ente.

Trattandosi di una partecipazione assolutamente minoritaria, si riportano di seguito esclusivamente i risultati d'esercizio degli ultimi tre bilanci d'esercizio approvati.

Risultato d'esercizio		
2011	2012	2013
909,00	1.053,00	376,00

Si trasmette la presente Relazione Tecnica al Sindaco ai fini della razionalizzazione delle Società e delle partecipazioni societarie ai sensi dell'art. 1 comma 612 Legge 23 dicembre 2014, n. 190.

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE
(rag. Carmela Coppola)



A handwritten signature in black ink, appearing to read "Carmela Coppola", written over the typed name in the text block above.